COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI N. 32 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 2 UNITÀ DA INQUADRARE NEI RUOLI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA CATEGORIA A, POSIZIONE ECONOMICA F1, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA DI SEGRETERIE DIREZIONALI" (codice 2AF1-PCM), BANDITO CON DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 9 DICEMBRE 2025.

Verbale n. 16 del 2 settembre 2026 – Estratto

La prova orale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del bando di concorso, è articolata come segue:

- una prova pratica di revisione di un testo tradotto dalla lingua italiana alla lingua inglese;
- un commento in lingua inglese di un testo in lingua italiana su tematiche inerenti alle funzioni e alla governance delle istituzioni italiane o dell'Unione Europea;
- una conversazione in lingua italiana su tematiche inerenti all'analisi del linguaggio istituzionale.

La Commissione valuterà il/la candidato/a sulla base dei criteri previsti dal suindicato art. 8, comma 2, di seguito indicati:

1. conoscenze tecniche;
2. comprensione dei testi d'origine e chiarezza di esposizione nei testi di destinazione;
3. uso corretto delle regole grammaticali;
4. ampiezza e pertinenza del vocabolario e precisione terminologica tecnica.

Gli argomenti della prova orale saranno proposti ai candidati "previa estrazione a sorte" (art. 12, d.p.r. n. 487 del 1994).

Nel corso della prova orale verranno altresì verificate, ai sensi dell'art. 8, comma 2.1 del bando di concorso, la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento agli applicativi informatici più diffusi (e-mail, pacchetto Office, piattaforme software per videocall) e agli applicativi specialistici più diffusi per le traduzioni.

L'accertamento relativo al livello di conoscenza degli applicativi informatici sarà effettuato mediante domande situazionali volte a verificare la capacità dei candidati di individuare gli strumenti più idonei a supporto delle attività previste dal ruolo nonché, ove funzionale all'accertamento, attraverso la verifica del corretto utilizzo degli stessi.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2.2 del bando di concorso, alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 45 punti e la prova si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 30/45 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza degli applicativi informatici.

La Commissione stabilisce che la prova orale si svolgerà seguendo l'ordine alfabetico.